

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN COMMISSIONE

OGGETTO: "Perché non è ancora attivo il Drive-through per le vaccinazioni anticovid di Perteole?"

Premesso che presso la ex caserma Jesi in Località Perteole, di proprietà del Comune di Ruda, a seguito di accordo tra 17 medici (di cui 4 pediatri), il Distretto sanitario ed il supporto dei volontari della Protezione Civile del locale distretto, è stato allestito un Drive-through per effettuare tamponi rapidi direttamente ai pazienti all'interno delle proprie automobili;

Constatato che tale servizio, aperto a tutti i pazienti dei medici che hanno aderito alla convenzione, è risultato di grandissima importanza e che, dal 4 dicembre ad oggi, per circa 100 giornate di attività sono stati effettuati 3061 tamponi riscontrando 578 positivi;

Considerato che questa modalità "Drive-through", come da indicazioni nazionali per gestire le emergenze, ha in dotazione anche una ambulanza della Croce Verde di Cervignano del Friuli che si è resa disponibile anche a coprire le giornate dedicate alle vaccinazioni;

Tenuto conto che in questi 4 mesi di effettuazione di tamponi molecolari almeno il 30% di essi hanno indotto a fermare precauzionalmente in quarantena le persone positive che, nella loro attività anche inconsapevole, avrebbero altrimenti provocato ulteriore trasmissione del contagio;

Rilevato che da mesi gli amministratori locali hanno proposto questa modalità Drive-through anche per la somministrazione delle vaccinazioni e che questo metodo è già partito e non ha provocato particolari disagi o significative problematiche in diverse località italiane;

Visto le numerose richieste dei cittadini sui motivi dei ritardi nell'avvio dell'attività di vaccinazione in continuità con le rilevazioni tramite tamponi e che, ad oggi, nessuna convincente risposta è stata data dal responsabile del Distretto sanitario se non rimandi a necessarie procedure ancora da attuare e protocolli da realizzare;

Ritenuto ormai non più rinviabile, per l'emergenza in essere, l'avvio della vaccinazione anticovid anche presso la caserma di Perteole, già pertanto attrezzata e adatta a svolgere in sicurezza la somministrazione suddetta;

Tutto ciò premesso, la sottoscritta Consiglieria regionale interroga l'Assessore competente per sapere quale sia il motivo del grave ritardo e di chi sia la responsabilità del mancato coordinamento per il raggiungimento dell'approvazione degli eventuali protocolli che ha impedito finora l'avvio di una struttura per le vaccinazioni presso la caserma di Perteole in coerenza con il piano vaccinale nazionale.

Trieste, 29 marzo 2021

MARIAGRAZIA SANTORO

